



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



CHE TEMPO FA?

Monologo TUTELA SIAE 958076A

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Sipario

Inutile nasconderselo: il clima è cambiato, non è più quello di una volta. Oggi le mareggiate in Piemonte sono all'ordine del giorno.

L'opinione dei media è che sia tutta colpa dell'uomo e la cosa mi fa sorridere da una parte e tornare in testa un fatto che mi è accaduto da piccolo dall'altra.

Nel paese dove vivevo era sopraggiunta una tromba d'aria che aveva sradicato l'albero del giardino di casa mia e praticamente sfondata la casa dei vicini. Mio padre si affacciò dalla porta e visto il casino che c'era lì fuori esclamo: "*Maledetti bambini!*" e richiuse la porta.

Non ce la prendiamo con l'uomo! A detta di tutti gli scienziati contribuisce ai cambiamenti climatici per non più del 5%. Però certo se quel 5% potessimo risparmiarcelo sarebbe comunque tutto di guadagnato! La meteorologia è una disciplina che lascia il tempo che trova.

Anche questa non era delle più semplici e quindi vi lascio come sempre qualche secondo per assimilarla. La meteorologia... lascia il tempo... che trova... più chiara adesso? Ok. E allora se piove su tutto lo stivale festeggeremo l'Umidità d'Italia!

Chi dà la colpa all'uomo fa un po' come gli pare: urla che le temperature medie del mese sono scese di un grado negli ultimi dieci anni poi declassa l'uragano Isaac a "*tempesta tropicale*" e di conseguenza le vittime che ha causato da morte a "*non stanno tanto bene*".

Non so se ci avete mai fatto caso, ma le conversazioni sul tempo si fanno sempre più interessanti ai primi segni della fine del mondo che immancabilmente sono:

Giugno luglio e agosto troppo caldo: novembre, dicembre e gennaio troppo freddo.

Settembre e ottobre le piogge scarseggiano o sono abbondanti febbraio, marzo, aprile e maggio non so come coprimi con queste temperature ballerine.

L'inverno è la stagione in cui la gente cerca di tenere la casa tanto calda quanto lo è in estate, quando ci si lamenta per il calore.

CHE TEMPO FA?

Monologo di Italo Conti

Primavera è quella stagione nella quale tutti corriamo all'aperto per respirare finalmente un po' di fresche esalazioni di benzina.

Da noi una rondine non fa primavera esattamente come in Cina un involtino non fa primavera.

Che poi tutti a dire la primavera è alle porte, la primavera è alle porte... perché apriamo le finestre per farla entrare?

In realtà l'inizio della primavera coincide con la fioritura dei vigili urbani per strada.

Insomma in realtà l'uomo c'entra, ma solo per quanto riguarda la parte dell'insoddisfazione.

Ecco perché esistono le previsioni del tempo: per evitare lo stress da ansia.

Fa caldo? Le previsioni ti diranno per 28 giorni di fila che un ondata di aria fresca verrà a riequilibrare la temperatura.

28 giorni è praticamente il mese successivo, ma noi siamo più sollevati e ce la pigliamo con filosofia l'insolazione delle 13:00.

Settimana di bel tempo. Poi piove così tanto che la federazione italiana nuoto organizza i mondiali su strada. Nei paesi dove non piove mai e la temperatura è costante, di che cosa discorrono gli stupidi per entrare in argomento?

Quando c'erano le mezze stagioni estate, primavera, autunno e inverno duravano solo un mese e mezzo e l'anno era di sei mesi.

In Inghilterra le previsioni del tempo durano 2 secondi: "*Oggi piove e domani pure*". Punto!

Perché arrovellarsi sul tempo che farà?

Tanto luglio è il mese in cui non si riesce ad aprire quel finestrino del tram che non si riesce a chiudere in dicembre.

E poi tutti nella vita hanno un'uguale quantità di ghiaccio. Magari i ricchi d'estate e i poveri d'inverno, ma statisticamente non cambia le cose.

Comunque: a meno che non stiamo costruendo un arca e facendo entrare gli animali a due a due per ogni specie, a noi delle previsioni del tempo

CHE TEMPO FA?
Monologo di Italo Conti

che cosa ce ne frega?

Anche perché sono imprecise! Prevedono piogge sul Mezzogiorno e poi invece piove in tarda serata.

Il tempo previsto per stanotte è...? Come deve essere: buio! Uragano Irene sulla Grande Mela. Si teme la grande Macedonia.

Quando vedo ondeggiare le cime degli alberi lungo la strada, sento qualcosa che mi avvolge e mi fa venire i brividi. E certo è il vento!

Si consiglia di portare l'ombrello capovolto, perché pioverà a rovesci.

Comunque la probabilità che si metta a piovere è direttamente proporzionale al numero di persone che non hanno un ombrello a portata di mano.

Ed infatti le piogge nel medioevo solevano raggiungere una particolare intensità, proprio a causa della mancanza di ombrelli. Continua a nevicare da nord a sud? Godiamoci l'illusione di vivere in un paese coi fiocchi.

Tranquilli la neve terminerà! Poi ne fa talmente tanta che per uscire il Papa deve mettere il completo arancione.

Dopo di che: se n'è accumulata una quantità inverosimile. Non si riesce a circolare. È uno scandalo! Chi governa è incapace.

Qualcuno pensi ai bambini. Ci vuole l'esercito! In un paese civile non sarebbe mai successo.

Praticamente scopriamo che immondizia e neve sono intercambiabili, in Italia.

Di colpo il caldo. Ma un caldo talmente afoso che anche la via lattea diventa ricotta.

Le temperature di questi giorni hanno superato la norma. Ma secondo me hanno superato anche L'Aida, La Traviata e il Nabucco.

Non ci si prende un punto, ma il tempo è così da sempre: l'uomo non c'entra.

E le previsioni non sono affidabili per definizione: diversamente non si chiamerebbero previsioni, ma sicurezze del tempo.

CHE TEMPO FA?

Monologo di Italo Conti

Io comunque, per non sapere ne leggere ne scrivere, ho un modo tutto mio per prevedere il tempo: e non sbaglio mai è un metodo infallibile.

Il metodo del ginocchio. Anni fa subii un intervento al ginocchio sinistro e adesso sento subito quando piove.

Mi basta metterlo fuori dalla finestra: Se si bagna, piove!

FINE



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Crode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrai/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>

CHE TEMPO FA?
Monologo di Italo Conti